

TOYS?move on!©

Anna Piratti / Silvia Gribaudo

installazione interattiva con 800 bambole
da un'idea di Anna Piratti©
in co-creazione con Silvia Gribaudo



Ispirato all' articolo 4 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

"Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma."

Obiettivo di questa performance è richiamare l'attenzione della Comunità, attraverso un'azione *artistica sul tema dello sfruttamento del corpo e della riduzione in schiavitù.*

Molte donne e bambine in tutto il mondo sono trattate come merce, trafficate da un paese all'altro e vendute come fossero giocattoli.

Centinaia di bambole sono gettate nello spazio designato, una strada, una piazza, un luogo di passaggio, scomposte, senza abiti, ma etichettate tutte allo stesso modo con un codice a barre.

Un modello unico di corpo plastificato, oggetto di disinteresse e soggetto dei ricordi di gioco di ogni individuo che sia stato bambino.

La fase successiva vede le artiste agire sul pubblico e con il pubblico, coinvolgendolo in quella che è la vera e propria "art in action".

I passanti vengono invitati dalle artiste a prendere una bambola dal mucchio scomposto gettato a terra, toglierle il cartellino, ricomporla e rivestirla con il più elementare degli abiti, quello che ogni bambina ha realizzato per la sua bambola: un fazzoletto di stoffa bianca tenuto in vita da un nastrino rosso. La bambola così sistemata viene posizionata in un'area apposita, ricoperta da un telo anch'esso bianco. Progressivamente le bambole passano dall'area di disordine sul selciato a quella ordinata sul lenzuolo

Anna Piratti

Artista visiva, nasce nella provincia di Venezia, risiede e lavora a Padova. Ha una formazione umanistica, si diploma all'Accademia di Belle Arti di Venezia in pittura con una tesi in didattica dell'arte sulla figura di Bruno Munari. La sua pittura si organizza per cicli pittorici, I principali: 'Faccia a Faccia' (2001-2006), 'Accento' (2003-2007), 'Lucina' (2005- 2007), libro d'arte 'Hi Peggy' (2001) per Scribanetsudio/Fondazione Peggy Guggenheim – Venezia, libro d'arte 'Il Viaggio' (2004) per A.B. Yehoshua – Haifa, Israele, affresco digitale in Equilibrio (2008) per Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione – Padova, installazione digitale 'Have an italian coffee today' (2008) per Bata Italia s.p.a. – Padova.

Affianca alla produzione pittorica la creazione di performance di art in action, le principali: 'DAP: discorso alla Pari' presso Centro Nazionale di Fotografia e presso gruppo societario Peruzzo s.p.a., – Padova (2010), DAP BACKSTAGE presso teatro La Fenice e Fondazione Peggy Guggenheim – Venezia (2011).

DAP@OVER60 in collaborazione con Silvia Gribaudi presso teatro Momo, Mestre – Venezia (2012)

'Non vale la pena' (2007), 'Toys?' (2008), 'Sottotitoli' (2010), per Ass. Diritti Umani – Padova, 'Fortepiano' (2008) per Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, Padova.

Prende parte nel 2012 al progetto europeo Erasmus For Young Entrepreneur – Bruxelles per lo sviluppo e la mobilità degli imprenditori emergenti in Europa.

Si occupa attivamente di formazione esperienziale con bambini, ragazzi e adulti presso istituzioni e aziende.

Silvia Gribaudi

Artista e performer torinese risiede e lavora in Veneto dal 2004.

Dal 2008 al 2010 è docente di danza all'Accademia Teatrale Veneta, scuola per la formazione professionale dell'attore. Creazioni coreografiche e performance:

"Unattimo", selezionato Anticorpi Explo, "A Corpo Libero" ,vincitore premio pubblico e giuria GD'A Veneto 2009 - selezionato Aerowaves - Dance Across 2010, "Spring" Theaterschool - Amsterdam School of the Arts, "Wait" ,Choreoroam Operaestate Festival Veneto, The Place (UK), Dansateliers (NL), Dansescenen (DK), Pasa 2-Certamen Coreogràfico de Madrid (ES), Dance Week Festival (HR).

Nel 2010 è a The Creative Forum for Independent Theater Groups, Europe- Mediterranean Alessandria d'Egitto e con "A corpo Libero" è alla Biennale di Venezia . Collabora con importanti attori, scrittori e coreografi italiani quali Mirko Artuso, Luciano Padovani, Vasco Mirandola, Giuliana Musso, Tiziano Scarpa e Roberto Castello per la trasmissione "Vieni via con me" di Roberto Saviano e Fabio Fazio.

Dal 2011 fa ricerca e performance con Donne over 60 e nel 2013 crea "What Age are you Acting ?" (produzione Act Your Age progetto di dialogo intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo verso l'arte della danza, promosso da Centro per la Scena Contemporanea- Bassano del Grappa, Nederlandse Dansdagen-Maastricht, Dance House Lemesos con il sostegno del Programma Cultura 2007-13 dell'Unione Europea). E' finalista Premio Equilibrio 2013 e dal 2012 lavora con Giuseppina Casarin nel progetto "Coro voci dal mondo" . Co-coreografa in "INNER" insieme al coreografo israeliano Sharon Fridman(coproduzione Festival Danza en la Villa in Madrid, Festival Madrid En Danza,residenza Festival de danse et des arts multiples di Marsiglia Francia). Nel 2008 è co-fondatrice di Rev rete veneta arti performative e dal 2011 con Chiara Frigo e Giuliana Urciuoli fonda l'Associazione Zebra Cultural Zoo.

Nel 2012 è selezionata tra i 5 coreografi italiani al Fringe Festival di Edimburgo sostenuta dal MiBAC.

Nel 2013 è selezionata per il progetto europeo Performing Gender progetto ideato e promossa dal Comitato provinciale Arcigay Il Cassero/Gender Bender Festival (Italia) in partnership con Dutch Dance Festival (Paesi Bassi), Paso a 2 Plataforma Coreográfica (Spagna) e Domino/Queer Zagreb Festival (Croazia).